

A ottobre sarà garantito il parto in analgesia all'ospedale San Paolo

Savona si prepara al ritorno della parto-analgesia: da ottobre le mamme della provincia potranno tornare a beneficiare del parto-dolce al San Paolo.

La data è emersa ieri, dopo che i Lea, ossia i livelli essenziali di assistenza sanitaria, sono finiti al centro della polemica. La Liguria è stata promossa tra le regioni che assicurano i Lea, seconda realtà italiana tra quante hanno fatto registrare un miglioramento delle prestazioni 2021 rispetto a quelle del 2020. La rilevazione si basa su varie informazioni e rappresenta lo strumento attraverso il quale il governo attesta che l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza avvenga per tutti i cittadini in equità, efficacia e appropriatezza.

Ma dal Savonese sono arrivate le pesanti critiche della Cgil: nel mirino è finita proprio la parto-analgesia, servizio classificato tra i Lea, che in provincia manca da tempo. La Regione annuncia però che verrà ripristinato a partire da ottobre al San Paolo, visto che l'Asl sta lavorando per assumere anestesisti da dedicare al parto dolce. «Non mi pare che i Lea siano garantiti, quando nel Savonese per una visita o per un intervento ci sono pazienti che, a seconda delle specialità, aspettano mesi se non an-

ni – è l'attacco il segretario della Cgil Andrea Pasa – Non lo sono sulle questioni più urgenti: in provincia non è possibile ottenere la parto-analgesia, ci sono problemi nei Pronto soccorso e Ppi. Mancano risposte sulla riapertura del Punto nascita di Pietra e pochi giorni fa un'altra donna ha partorito in ambulanza, in autostrada. Siamo assai lontani dal garantire servizi: questo per la mancata organizzazione di Regione e Alisa, non certo per gli operatori che lavorano, mettendo ci anima e cuore».

A fare ulteriore chiarezza è l'assessore ligure alla Sanità, Angelo Gratarola: «Non è la Regione a fissare i Lea, ma il Ministero e i dati comunicati su basi scientifiche e statistiche sono di conforto, anche se occorre continuare a lavorare per migliorare ulteriormente. Quando si parla di sanità, però, si dovrebbe conoscere a fondo la materia. Come dimostrano le aperture dell'anno scorso del Centro ictus al San Paolo, di quest'anno del Punto di primo intervento di Albenga, in Asl si lavora per realizzare quanto programmato e possiamo ora annunciare che da inizio ottobre partirà la parto-analgesia all'ospedale di Savona».

L.B.